

Legislatura 19^a - 4^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 141 del 06/03/2024

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 788 E SUI RELATIVI EMENDAMENTI

La 4^a Commissione permanente,

esaminato il disegno di legge in titolo, che introduce una disciplina organica delle figure del pedagogo e dell'educatore professionale socio-pedagogico, conferendo carattere ordinistico alle relative professioni, e i relativi emendamenti;

considerato che:

- gli articoli 1 e 2 definiscono la figura di pedagogo e i relativi requisiti di accesso all'esercizio della professione e, similmente, gli articoli 3 e 4 definiscono la figura di educatore socio-pedagogico e i relativi requisiti di accesso all'esercizio della professione;
 - gli articoli da 5 a 8 istituiscono e disciplinano gli albi delle due professioni e l'ordine professionale unico delle stesse;
 - l'articolo 9 stabilisce la procedura di riconoscimento dei relativi titoli esteri, prevedendo la loro automatica equipollenza in Italia, previa dichiarazione della "particolare rilevanza scientifica sul piano internazionale" dell'istituzione universitaria estera che ha rilasciato il titolo, mediante decreto del Ministro dell'università e della ricerca, e parere del Consiglio universitario nazionale;
 - gli articoli 10 e 11 disciplinano le procedure relative all'istituzione degli albi e degli ordini regionali;
- ricordato che la professione di educatore professionale socio sanitario è attualmente riconosciuta e ordinata dalla legge n. 3 del 2018;

tenuto conto delle difficoltà, nonostante la normativa vigente, nel riconoscimento dei titoli di studio rilasciati da università straniere, in mancanza di accordi specifici bilaterali e, in particolare, con riguardo ai titoli di studio richiesti per l'iscrizione all'ordine delle professioni pedagogiche ed educative e all'accesso ai rispettivi Albi in Italia;

valutato che, nel complesso, le norme previste dal disegno di legge, non presentano profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sul testo del disegno di legge e parere non ostativo sugli emendamenti ad esso riferiti.